

IL COMITATO DI INDIRIZZO E SORVEGLIANZA (C.I.S.)

del Piano d'Azione per la Coesione Sociale – Programma Nazionale Servizi di cura per l'Infanzia e per gli Anziani non autosufficienti (di seguito nominato “Comitato”):

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica del 26 ottobre 2012 n. 113 (G.U. n. 293/2012) con la quale sono state individuate le Amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi e interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione e Coesione e le relative modalità di attuazione;

VISTO il decreto in data 10 gennaio 2013, vistato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'Interno il 29 gennaio 2013, n. 618/C, con il quale il Ministro dell'Interno pro-tempore, ha nominato il Prefetto dott.ssa Silvana Riccio Autorità di Gestione (di seguito denominata “AdG”), responsabile dell'attuazione del Piano d'Azione per la Coesione Sociale – Programma Nazionale Servizio di cura per l'Infanzia e per gli Anziani non autosufficienti;

VISTO il proprio decreto n. 3 del 20 marzo 2013, di adozione del documento di programma comprensivo del Sistema di Gestione e Controllo del Programma (SI. GE. CO.) che descrive i sistemi di gestione e controllo degli interventi finanziati dalle risorse del fondo di rotazione riguardanti il Programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti;

VISTO il proprio decreto n. 4 del 20 marzo 2013, di adozione dei Piani di riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti a favore degli Ambiti e Distretti socio sanitari aventi sede nelle quattro regioni dell'obiettivo “Convergenza” 2007-2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia);

CONSIDERATO che il predetto documento di Programma (di seguito denominato SI.GE.CO.) prevede la costituzione del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (di seguito denominato C.I.S.), quale sede primaria di riflessione per l'evoluzione e precisazione del Programma (indirizzo) e per la discussione di merito sull'andamento, efficacia e qualità dell'attuazione del Programma (sorveglianza) ;

VISTO il Decreto dell'AdG del Programma Nazionale Servizi di cura del 16 ottobre 2013 di istituzione del Comitato;

Su proposta dell'AdG del Programma Nazionale Servizi di Cura;

ADOTTA IL PROPRIO REGOLAMENTO INTERNO

Articolo 1

(Oggetto del Regolamento)

1. Il presente Regolamento indica le procedure di nomina/sostituzione dei componenti, le modalità di convocazione del Comitato e delle sessioni di lavoro, le modalità di individuazione dell'ordine del giorno delle sessioni di lavoro, la tempistica di inoltro e ricezione della documentazione di competenza delle sessioni di lavoro e del Comitato plenario.
2. Il Regolamento, adottato su proposta dell'AdG, entra in vigore il giorno successivo a quello di approvazione.

Articolo 2

(Presidenza e composizione del Comitato)

1. Il Comitato è presieduto dall'AdG.
2. Sono membri del Comitato i rappresentanti delle istituzioni direttamente coinvolte nell'attuazione del Programma nonché i Rappresentanti delle istituzioni e/o organizzazioni interessate e competenti all'attuazione dello stesso.
3. In caso di assenza e di impedimento, il Presidente e ciascuno dei membri del Comitato sono sostituiti dal delegato individuato nel decreto istitutivo.
4. Per la validità delle sedute del Comitato e delle Sessioni è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti.
5. Possono partecipare alle riunioni del Comitato, su invito del Presidente, dirigenti/funzionari di altre Amministrazioni centrali e regionali e di altre istituzioni in relazione a specifiche questioni o esperti in specifiche tematiche attinenti all'attuazione del Programma.
6. Ai lavori del Comitato possono partecipare, per la trattazione di specifiche tematiche, i responsabili degli Uffici in cui è articolata la struttura di supporto dell'Autorità di Gestione del Programma.
7. I componenti del Comitato e i rispettivi delegati sono nominati o sostituiti dall'AdG su designazione della competente Istituzione od organizzazione di riferimento.
8. Le funzioni di Segreteria operativa del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza (CIS), e delle relative Sessioni, sono svolte dall'Ufficio di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del Programma che si avvale di adeguate risorse umane e strumentali del Ministero dell'interno nonché di supporti specialistici di Assistenza Tecnica con oneri a carico delle attività di assistenza tecnica del Programma.

Articolo 3

(Compiti del Presidente)

1. Il Presidente svolge i seguenti compiti:
 - sovrintende alla migliore esecuzione delle attività del Comitato;
 - organizza, con il supporto della Segreteria Operativa, le Sessioni Infanzia ed Anziani, fissandone gli incontri, d'intesa con le Amministrazioni rispettivamente preposte al coordinamento;
 - assicura il corretto flusso di informazioni tra l'AdG ed il Comitato;
 - stila l'ordine del giorno ed il calendario delle attività secondo le priorità emergenti e sulla base delle proposte formulate dalle Sessioni;
 - nei casi di necessità motivata, il Presidente può attivare la procedura di consultazione scritta.

Articolo 4

(Modalità di convocazione)

1. Il Comitato è convocato su iniziativa del Presidente almeno ogni sei mesi.
2. Il Comitato e le due sessioni sono convocati di norma con un preavviso di almeno dieci giorni, salvo urgenti motivate esigenze, a mezzo di formale comunicazione scritta a ciascun componente inviata dalla Segreteria operativa, su indicazione del Presidente.

3. L'AdG può, in casi eccezionali e motivati, disporre convocazioni urgenti del Comitato purché ciascun componente ne venga a conoscenza con un preavviso di almeno cinque giorni.

Articolo 5

(Ordine del giorno)

1. Il Presidente stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni inserendo anche le eventuali questioni proposte per iscritto rispettivamente dalle Sessioni Infanzia ed Anziani, in qualità di organismi intermedi per lo svolgimento dei compiti di indirizzo.
2. Le convocazioni e l'ordine del giorno vengono inviati per posta elettronica almeno dieci giorni prima della data della riunione mediante posta elettronica certificata (PEC) agli indirizzi di posta certificata o indirizzo e-mail che ciascun membro del Comitato ha comunicato alla Segreteria operativa.
3. In caso di urgenza, il Presidente può richiedere di inserire e sottoporre all'esame del Comitato stesso punti o argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

Articolo 6

(Trasmissione della documentazione)

1. La trasmissione di atti e documenti tra i membri del Comitato e tra questi e la Segreteria operativa è effettuata a mezzo di posta elettronica certificata (PEC).
2. I membri del Comitato comunicano alla Segreteria operativa l'indirizzo di posta elettronica certificata ovvero l'indirizzo e-mail, nonché tempestivamente ogni eventuale variazione degli stessi.
3. L'indirizzo di posta elettronica della Segreteria operativa è coordinamento.adgfondipac@pec.interno.it.
4. I documenti per i quali è richiesto l'esame o l'approvazione, da parte del Comitato sono a disposizione dei componenti presso la Segreteria operativa del Comitato, e vengono resi disponibili mediante l'utilizzo di supporti digitali o di piattaforme informatiche condivise.

Articolo 7

(Verbali di riunione)

1. La Segreteria operativa redige, nei giorni immediatamente successivi alla riunione, il verbale contenente una sintesi dei principali argomenti trattati nel corso della seduta e lo sottopone per la condivisione e la firma al Presidente.
2. Il verbale, così redatto, è conservato agli atti presso la Segreteria operativa del Comitato ed è a disposizione dei componenti che ne facciano richiesta.

Articolo 8

(Modifica del Regolamento)

1. Il presente Regolamento può essere modificato dal Comitato stesso con votazione a maggioranza dei suoi componenti, su proposta del Presidente o di cinque componenti del Comitato stesso.